



## **AIIP: la proposta di Ofcom UK per un Wi-Fi più potente e affidabile, grazie alla banda alta dei 6 GHz, sia un modello anche per l'Italia e l'Europa**

Milano, 21/02/2025

L'Associazione Italiana Internet Provider accoglie con favore la proposta **dell'Autorità britannica delle comunicazioni (Ofcom)** di consentire, entro la fine del 2025, **l'utilizzo per il Wi-Fi di nuova generazione della banda di frequenze c.d. "upper 6 GHz"**.

Questa proposta, pubblicata il 13 febbraio e ora in consultazione, rappresenta un **passo concreto verso un'allocazione più efficiente dello spettro, che porterà ad un trasversale aumento della qualità del Wi-Fi a beneficio dei cittadini e delle imprese britanniche.**

*"Mentre il Regno Unito dimostra leadership, adottando un approccio pragmatico che massimizza i benefici per gli utenti, l'Europa rimane impantanata in discussioni teoriche e spesso pretestuose"* commenta il **Presidente Giovanni Zorzone**.

La possibile domanda di spettro per il 5G, in nome della quale è stata fino ad ora paralizzata in Italia e UE l'apertura al Wi-Fi della banda alta dei 6 GHz, appare sempre più incerta, con dati che dimostrano un rallentamento nella crescita del traffico mobile e una riduzione degli investimenti da parte degli operatori mobili. *"Al contrario – aggiunge Zorzone - la necessità di più spettro per il Wi-Fi è evidente: la connettività nelle case, nelle aziende e nei luoghi pubblici dipende sempre più da reti Wi-Fi performanti, e il Wi-Fi 6E e la sua evoluzione Wi-Fi 7 tribanda, necessitano di risorse adeguate per esprimere il loro pieno potenziale"*.

L'Associazione sottolinea inoltre che l'FWA (*Fixed Wireless Access*, una tipologia di connessione che utilizza le onde radio) spesso usato come giustificazione per l'assegnazione di più spettro al cosiddetto 5G, è una soluzione accessoria e temporanea rispetto alla fibra ottica e che, in ogni caso, **anche le linee FWA si gioveranno di un Wi-Fi più performante: "il traffico FWA viene comunque scaricato su Wi-Fi all'interno delle abitazioni e delle aziende; la capacità delle reti Wi-Fi di gestire elevati volumi di dati in ambienti densi rimane quindi un collo di bottiglia comune per tutte le connettività ad alte prestazioni, FWA inclusa"**.

Il Regno Unito ha inoltre **aperto alla possibilità di utilizzare il Wi-Fi a potenza più elevata in esterno**, fino a 36 dBm tramite sistemi AFC (*Automated Frequency Coordination*), come già avviene negli Stati Uniti e in Canada. *"Questa innovazione potrebbe avere enormi benefici anche per l'Italia, migliorando la connettività in ambienti complessi come campus universitari, aree industriali, porti e stadi"* aggiunge il Presidente.

**AIIP auspica che l'Europa, e in particolare l'Italia, abbandonino le esitazioni e seguano rapidamente la strada tracciata da Ofcom.** Lasciare la discussione in mano ai soli operatori mobili, che tra l'altro da anni promettono grandi investimenti sul 5G, non concretizzatisi, rischia di prolungare l'attuale paralisi, deleteria non solo per i cittadini ma anche per la competitività del nostro tessuto



imprenditoriale. *“L’UE non può permettersi di perdere ulteriore terreno rispetto ad altri Paesi che hanno già liberalizzato questa banda per il Wi-Fi, garantendo innovazione e competitività alle loro economie”.*

Infine in Italia, dove con i piani BUL e PNRR lo Stato ha investito oltre 7,5 miliardi di € in reti ultrabroadband principalmente basate su fibra ottica, *“è necessario al più presto permettere che il potenziale di questi investimenti, con velocità a 1 Giga e oltre, possa essere effettivamente e pienamente sfruttato nelle case e imprese italiane, attraverso reti Wi-Fi di pari prestazioni”.*

## Ufficio Stampa AIIP

Via Caldera 21 Milano

Tel. + 39 333 914 4459 / +39 389 570 3130

Email: [com@aiip.it](mailto:com@aiip.it)

---

### AIIP

L’Associazione Italiana Internet Provider (AIIP) è la prima e storica Associazione Italiana di operatori Internet; da trent’anni, è impegnata a promuovere un mercato delle telecomunicazioni aperto, competitivo ed innovativo, ed a rappresentare le istanze dei medi e piccoli operatori a più forte radicamento territoriale. Costituita nel 1995, oggi AIIP è una realtà composta da oltre 60 imprese di telecomunicazioni ed Internet - che contano oltre 250.000 clienti business, 1 milione di clienti residenziali e un fatturato complessivo di più di 1,2 miliardi di euro - che offrono diverse tipologie di servizi Internet in tutta la Penisola: dalla connettività anche in Wireless e in Fibra Ottica ultrabroadband a servizi di data center, cloud, ecc.